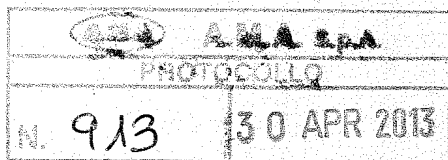


Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei soci

(art. 2429, comma 2, c.c.)



All'assemblea dei Soci della Società "A.M.A. S.p.A."
Con sede legale in Paternò;
Cap. Soc.: euro 641.222,00.
N. R.E.A.: 268986

Signori soci:

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2012 abbiamo svolto l'attività di vigilanza, ispirandoci, nell'espletamento dell'incarico, alle " Norme di Comportamento del Collegio Sindacale " raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo effettuato verifiche ai sensi dell'art. 2403 del codice civile vigilando sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto della legge, dello statuto sociale e dei regolamenti che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, durante le varie riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito informazioni dal soggetto incaricato del controllo contabile, nel corso dell'anno sociale 2012, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbono essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo contabile e l'esame dei documenti aziendali, ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, dall'1/1/2012 al 31/12/2012, non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione. Ma, nel lasso di tempo tra la chiusura del Bilancio 2012 e la sua approvazione, il Collegio Sindacale è venuto a conoscenza di accadimenti che nel proseguo della presente relazione saranno trattati.

Abbiamo esaminato il Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012 che espone un utile di Euro 36.126,00, in merito al quale riferiamo quando segue.

A large, stylized handwritten signature in black ink, likely belonging to a member of the Collegio Sindacale.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

Abbiamo verificato:

- che gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico sono conformi alle disposizioni degli articoli 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del c.c.;
- che nella nota integrativa sono stati indicati i criteri di valutazione seguiti e che sono conformi alla legge, ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato la generale rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri.

In merito ai fatti di cui il C. S. è venuto a conoscenza nell'intervallo tra la chiusura dell'esercizio 2012 e la data di approvazione del Bilancio al 31/12/2012; si rileva che, nella seduta del 15 aprile 2013, il C. S., evidenziando che all'ordine del giorno non è stato inserito il punto relativo all'approvazione del progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2012, ha avanzato formale richiesta di chiarimenti in ordine al mancato rispetto dei suddetti termini di approvazione.

Il C.D.A., effettuata istruttoria sul punto, ha fornito chiarimenti indicando vari documenti, tra i quali va qui segnalata la nota prot. n. 390 del 2 aprile 2013, del Comune di Paternò, in precedenza ignoti all'odierno C.S.

Si rileva, in particolare, che, in seno alla richiamata nota prot. 390 del 2 aprile 2012, a fronte della chiara indicazione di talune partite debitorie, si evince un riferimento estremamente generico ad alcuni rapporti di debito di questa Società nei confronti del Comune di Paternò.

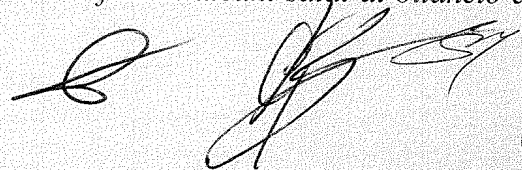
Segnatamente, il riferimento è alle seguenti voci:

- *“In relazione agli importi delle fatture afferenti il II semestre 2002 ed il I e II trimestre 2003, per un importo complessivo di € 291.835,01, da voi indicati in compensazione con i canoni di depurazione, si rileva che gli stessi sono stati compensati, invece, con acconti a voi corrisposti in data anteriore alle suddette bollette”.*
- *“Dal vostro prospetto non si evince poi l'importo dei ruoli relativi ai canoni delle acque reflue e di depurazione per l'anno 2002 di spettanza di questo Ente e che dovete pertanto corrisponderci”.*

Di contro, in seno alla stessa nota, vi è un rinvio ad un preteso ulteriore credito, così come da nota dell'Ufficio legale allega, ed avente ad oggetto il preteso rimborso sul contenzioso contro Guido Pietronilla.

Orbene, a seguito dei chiarimenti forniti dal C.D.A. nella seduta del 15 aprile 2013, come da verbale n. 05, punto 6 dell'Ordine del Giorno, questo Collegio Sindacale non ha potuto intendere con chiarezza le due questioni sopra evidenziate e trascritte, posto il mero riferimento indiretto a *“una serie di incontri informali tra l'Amministrazione Comunale e l'Amministrazione della Società finalizzati alla riconciliazione delle reciproche partite debitorie e creditorie”* e l'indicazione, ai punti a, b, c, d del suddetto verbale n. 05, di partite debitorie e creditorie differenti dalle due già sopra richiamate.

Nella relazione del revisore legale, al paragrafo 3, è evidenziato, tra l'altro, che *“Tra la data di chiusura dell'esercizio e la data di approvazione del progetto di Bilancio sono accaduti degli eventi significativi tra la Società e la sua Controllante tali da compromettere la validità di alcuni saldi espressi in bilancio. Tali accadimenti si riferiscono ad un disallineamento tra la situazione creditoria e debitoria della Società con la propria Controllante, fatta emergere dalla stessa con diverse contestazioni in prossimità della data di approvazione del progetto di bilancio. Tali fatti hanno reso necessario da un lato una modifica di alcuni saldi di bilancio e*



dall'altro ad una dettagliata informazione in nota integrativa in ordine a tali accadimenti. Poiché vi sono alcune partite in contestazione di ingente entità, tra le parti, che potrebbero inficiare negativamente la situazione economica e finanziaria ed patrimoniale della Società, si ritiene che potrebbe essere compromessa la continuità aziendale, se tali eventi si risolveranno in favore della Controllante”.

A parere del Collegio Sindacale, la sussistenza di motivazioni avanzate dal C.D.A. per gli accadimenti intervenuti tra la chiusura del Bilancio al 31/12/2012 a la sua approvazione, e riguardanti la riconciliazione debiti e crediti col Comune di Paternò (tra l'altro la propria controllante), non rientrano tra i casi previsti dalla legge o chiariti dalla dottrina per l'applicazione dell'Art. 2364, 2° c., del C. C., ed, in ogni caso, l'adempimento della delibera di proroga da parte del C.D.A., con scadenza 31 Marzo 2013, non è stata fatta.

Pertanto, per il C.S., bene ha fatto il C.D.A. nel convocare l'Assemblea ordinaria dei soci, per l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2012, entro la data del 30 Aprile 2013.

In conclusione, a giudizio del'intero Collegio Sindacale, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, fermi restando i rilievi evidenziati ai precedenti punti, ed al netto dei possibili effetti di quanto ivi descritto, non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2012 ed alla proposta di destinazione dell'utile netto formulata dal Consiglio d'Amministrazione.

PATERNO' 24/04/2013

IL COLLEGIO SINDACALE

Presidente: Dott.ssa Grazia Bruno

Sindaco effettivo: Dott. Giuseppe Daidone

Sindaco effettivo: Rag. Carmelo Sinatra

